

LOCALI INTERNI



Novità in cucina: il cemento è il nuovo legno

Conoscete il “toast Hawaii”? Negli anni 50 era la moda del momento e portava un tocco esotico nelle calssiche e spesso noiose cucine tedesche. Oggi la ricetta è nostalgica, se non addirittura datata e fuori moda. Alle volte succede, le ricette diventano vecchie proprio come la cucina della famiglia Frick, nella cittadina svizzera di Möriken: 30 anni fa, quando è stata installata era di gran tendenza. Adesso però sta invecchiando e c’è bisogno di qualcosa di nuovo. La soluzione è il cocktail moderno proposto dalla carpenteria Schilling del Cantone Aargau la quale ha interpretato e reso reali i desideri del cliente: si tratta di un Daiquiri, spatolato però, non mescolato.

Spatola e spruzzo

„La **carpenteria Schilling** si era già occupata della scalinata interna presso l’abitazione di nostra figlia ed il risultato è stato davvero soddisfacente; inoltre già in quell’occasione ci eravamo fatti un’ottima idea del loro team e del loro modo di lavorare. Con questi fantastici presupposti ci è venuto spontaneo appoggiarci a loro anche per dare una svolta alla nostra cucina. Il vapore aveva causato dei danni ai mobili, alcune manopole erano rovinate e l’illuminazione era davvero fuori moda oltre ad avere dei cesti poco pratici e spaziosi. Avevamo bisogno di cassetti veri” ci racconta Urs Frick, è così che l’idea per la nuova cucina ha iniziato a prendere forma.

I frontali non dovevano essere in legno in quanto questo materiale è già presente in gran parte della casa. I Fricks inoltre non hanno voluto rinunciare ad altre superfici moderne: “abbiamo dato un occhio alle cucine di amici e conoscenti e ci siamo resi conto che esiste una grande varietà di superfici diverse, in alcuni casi lucide, in altri casi bianche oppure molto colorate, ma ci hanno sempre dato la sensazione che alla lunga potessero stufare. Il nostro desiderio era di avere poco colore perchè nella nostra cucina ci sono porte in legno scuro ed un pavimento di piastrelle in ceramica fiorentina rossa”. La signora Frick inoltre non desiderava nulla di lucido, bensì dei frontali strutturati ma che non fossero in legno. Beat Jäger, capo progettista presso la carpenteria Schilling ha trovato la soluzione perfetta tra le proposte ADLER: una superficie trattata con il prodotto **Betoneffekt** che viene applicato a spatola e poi verniciato. I Fricks si sono mostrati subito molto interessati.

Dati di fatto

Oggetto

Private Küche

Committente

Fam. Frick

Progettazione

Schreinerei Schilling, CH

Data di completamento

2017

Utilizzando la brochure ADLER-vernici ad effetto speciale hanno potuto scegliere la colorazione Daiquiri e riceverne una campionatura da visionare e toccare con mano.

UN COCKTAIL “FORTE” SENZA EFFETTI COLLATERALI

“Il campione ci ha colpiti già ad una prima occhiata, si abbina perfettamente con la pietra nera del piano di lavoro ma anche con i pavimenti della cucina. La superficie però non doveva solamente essere bella, ma anche pratica” ci spiega il Sig. Frick. La signora Frick voleva essere assolutamente sicura che il campione verniciato resistesse ad ogni sollecitazione e macchia di grasso o vino rosso e quindi l’ha sottoposta ai peggiori test possibili. “E’ stato sorprendente constatare come ogni sollecitazione non rappresentasse assolutamente alcun problema” afferma.

Il Cocktail al cemento di ADLER si è comportato da vero duro promettendo piacevoli cotture senza rimorsi. Alla fine la famiglia Fricks ha ordinato alla Carpenteria Schilling una nuova “cucina Daiquiri”, un cocktail unico creato da Schilling e ADLER appositamente per loro: ne sono rimasti entusiasti. Anche i loro ospiti non hanno potuto trattenersi dal mostrare il loro stupore e apprezzamento.

Schreinerei Schilling

ADLER Betoneffekt

Prodotti utilizzati



Betoneffekt

Titolo

